

CULTURA: AL VARO LA NUOVA LEGGE QUADRO SULLO SPETTACOLO

11 Gennaio 2008

DEL TURCO E MURA, PROGETTO AMBIZIOSO E IMPEGNATIVO

Pescara, 11 gen. "La Giunta si è impegnata sin dai primi giorni del suo insediamento a portare avanti un progetto di riforma complessiva delle leggi regionali sullo spettacolo. Tale esigenza si è resa necessaria alla luce della situazione del "Sistema spettacolo" in Abruzzo. Viviamo nella nostra Regione una dimensione di status quo che alla lunga non può cristallizzare e privare complessivamente il settore dello spettacolo impedendo che nuove energie, nuove ricerche e linguaggi e nuovi attori si affermino e che situazioni già consolidate si ridinamizzino". Così si legge nel documento, a firma del Presidente della Regione, Ottaviano Del Turco, e dell'assessore alla Cultura, Betti Mura, che motiva la riforma della nuova legge quadro sulle attività di spettacolo. "La frammentazione e polverizzazione dei contributi - si legge ancora nel documento - la mancanza di indirizzi politici, l'assenza di monitoraggio e controllo, hanno reso sino ad oggi molto difficile promuovere sinergie positive tra gli enti pubblici e rilanciare un settore vitale per la nostra crescita sociale, culturale ed anche economica. Per questo la Regione Abruzzo ha inaugurato una impegnativa e "faticosa" stagione di riforme nel segno della partecipazione, della collaborazione e della condivisione con i soggetti in campo, per promuovere una nuova legge quadro sulle attività di spettacolo secondo alcune direttrici di fondo: costituzione dell'Osservatorio regionale, programmazione culturale triennale, Fondo unico regionale per lo spettacolo, diversificazione delle modalità di finanziamento (diretto, triennale e annuale) a seconda della solidità e delle capacità degli operatori; valutazione dei progetti culturali in base ad indicatori oggettivi; valorizzazione e rispetto del lavoro nel campo dello spettacolo; sostegno all'innovazione, alla ricerca ed alla sperimentazione con un'attenzione particolare verso le nuove generazioni; incentivi all'interdisciplinarietà, alla multimedialità ed allo sviluppo di reti e consorzi; promozione di accordi e convenzioni con Province e Comuni; agevolazioni e facilitazioni per l'accesso al credito e l'investimento infrastrutturale. Un progetto ambizioso ed impegnativo - dichiarano il Presidente Del Turco e l'assessore Mura - sia per i contenuti innovativi del testo di riforma che per le modalità con cui si sta realizzando. Si è avviato, infatti - spiegano - un percorso partecipativo di elaborazione della legge quadro, coinvolgendo tutte le associazioni e gli enti interessati, il Consiglio regionale e la Giunta. Un percorso durato oltre un anno e mezzo e che oggi sta per arrivare a compimento con la condivisione di tutti gli attori in campo. Questo risultato, per niente scontato, è per noi - sottolineano - un patrimonio da valorizzare e promuovere. Per questo non possiamo che augurarci, e ci impegneremo in tal senso, che tale progetto di riforma veda la luce nel più breve tempo possibile, e soprattutto - concludono - che abbia priorità su eventuali altre nuove iniziative legislative specifiche in materia, per le quali riteniamo necessaria la compatibilità all'interno della cornice complessiva individuata e definita da questa nuova proposta di legge quadro".

Fonte: Regione Abruzzo